



associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola

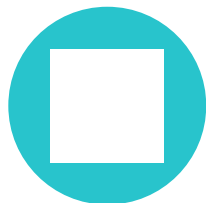
Scuola Quadri

NOVEMBRE 2025

Le principali novità nella scuola



**DDL N. 180/2025
STUDENTI "GIFTED"**



**LEGGE 3 OTTOBRE 2025,
N. 150 GIORNATA
NAZIONALE
CONTRO IL BODY
SHAMING**



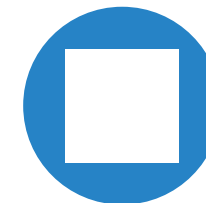
**LEGGE 3 OTTOBRE 2025,
N. 149 CONTRO L'OBESITÀ**



**DECRETO LEGISLATIVO 3
MAGGIO 2024, N. 62
DEFINIZIONE CONDIZIONE
DI
DISABILITÀ, VALUTAZIONE
E DI BASE,
ACCOMODAMENTO
RAGIONEVOLE,
VALUTAZIONE
MULTIDIMENSIONALE PER
L'ELABORAZIONE E
ATTUAZIONE DEL
PROGETTO DI VITA
INDIVIDUALE
PERSONALIZZATO E
PARTECIPATO**



**LEGGE 19 FEBBRAIO 2025,
N. 22 COMPETENZE NON
COGNITIVE**



**LEGGE 17 FEBBRAIO 2025,
N. 21 CONOSCENZE DI
BASE IN MATERIA DI
SICUREZZA NEI LUOGHI
DI LAVORO
NELL'INSEGNAMENTO
DELL'EDUCAZIONE
CIVICA**



Ddl n. 180/2025

- 7 ottobre scorso approvazione in Senato del Disegno di legge n. 180 "Disposizioni in favore degli alunni e degli studenti ad **alto potenziale cognitivo** e delega al Governo per il riconoscimento dei medesimi"
- Provvedimento atteso da anni che mira a colmare un vuoto normativo e culturale nel riconoscimento e nella valorizzazione di questa tipologia di studenti
- Riconosce i bisogni specifici di questi ragazzi, inserendoli **a pieno titolo nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali (BES)** e prevedendo misure concrete per la loro inclusione scolastica



Chi sono gli studenti ad alto potenziale cognitivo (studenti gifted)

- *"L'alunno o lo studente che, nel corso degli studi, abbia manifestato, in una o più aree, una maggiore e più veloce capacità di apprendimento e un precoce raggiungimento di livelli specifici di competenze rispetto ai coetanei con un medesimo grado di istruzione, compreso l'alunno o lo studente con doppia o multipla eccezionalità"*
- Questi studenti vivono frequentemente situazioni di disagio scolastico: demotivazione, difficoltà nel rapporto con i coetanei, scarso rendimento e, persino, abbandono degli studi

A colorful kite with a rainbow pattern is flying in a blue sky with white clouds. The kite has a diamond shape and long, thin tails.

Obiettivi del provvedimento

Inclusione e personalizzazione dei percorsi

Delega al Governo per l'adozione entro dodici mesi di uno o più decreti legislativi con criteri uniformi per l'adozione di un piano didattico personalizzato



Piano triennale sperimentale

- Formazione dei docenti svolta al di fuori dell'orario di insegnamento e attuazione delle attività
- Partecipazione delle scuole: autorizzata con decreto ministeriale, previa valutazione positiva dei progetti presentati



Riconoscimento e monitoraggio

- Entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge, definite modalità di riconoscimento degli studenti sulla base delle prestazioni individuate dal Comitato tecnico-scientifico e delle certificazioni
- Il Comitato tecnico scientifico: coordina, monitora, valuta la sperimentazione; presenta relazioni annuali
- Flessibilità dei percorsi, abbreviazione del corso di studi, personalizzazione

Legge 3 ottobre 2025, n. 150



Giornata nazionale contro il body shaming per riflettere su come i giudizi sull'aspetto possano ferire e discriminare

Data: 16 maggio

Colore simbolo: Fucsia

Scopo: Sensibilizzare contro la denigrazione dell'aspetto fisico e promuovere il rispetto del corpo e della diversità

Giornata nazionale contro il body shaming

IL SIGNIFICATO DELLA GIORNATA

- Non è una festa civile, ma un momento di consapevolezza collettiva
- Invita a considerare le **implicazioni sociali, culturali e psicologiche** del giudizio estetico
- Mira a promuovere una cultura del rispetto
- Il **fucsia** rappresenta *l'ottimismo dinamico e l'evoluzione personale che porta all'affermazione di se stessi*

IL RUOLO DELLA SCUOLA

- Le scuole sono invitate a **diventare protagoniste** della sensibilizzazione
- Lo spazio scolastico è un **luogo chiave di prevenzione** e di educazione al rispetto

Due direttrici principali:

- **Prevenire atti di derisione o discriminazione**
- **Promuovere accettazione di sé e degli altri**

Giornata nazionale contro il body shaming

FINALITA'

- Sensibilizzare sulla gravità del *body shaming*, sulle eventuali **responsabilità penali** e sulla **necessità di prevenirlo e contrastarlo**
- Fornire informazioni sulle **conseguenze** del *body shaming* **sulla salute fisica e psicologica** delle persone che ne sono vittime
- Promuovere l'**accettazione del proprio corpo e il rispetto di quello degli altri**
- Educare a un **uso critico dei social media** e delle immagini digitali

IDEE E ATTIVITÀ PRATICHE

Possibili iniziative scolastiche:

- Incontri con **psicologi, esperti digitali o influencer positivi**
- **Laboratori di scrittura o linguaggio** per decostruire stereotipi
- Visione di **film, serie o cortometraggi** sul tema del body shaming
- **Campagne di comunicazione** create dagli studenti
- Momenti di **riflessione e dialogo** guidati in classe



Legge 3 ottobre 2025, n. 149

Passo storico contro l'obesità

Riconoscere **l'obesità come malattia cronica e progressiva**, garantendo **cura e prevenzione** tramite il Servizio Sanitario Nazionale (SSN)

Legge 3 ottobre 2025, n. 149

PERCHE' E' UNA LEGGE IMPORTANTE

- Riconosce l'obesità come **patologia**, non come mancanza di volontà
- Introduce un **approccio medico, sociale e psicologico integrato**
- Promuove la lotta contro **stigma e discriminazione** legati al peso
- **Integrazione nei LEA**: accesso alle cure garantito dal SSN
- **Programma nazionale di prevenzione e cura**: con fondi dedicati dal 2025 in poi.
- **Osservatorio sull'obesità**: istituito presso il Ministero della Salute
- **Formazione e informazione**: per operatori sanitari e cittadini
- **Percorsi diagnostico-terapeutici (PDTA)**: linee guida per adulti e bambini

Legge 3 ottobre 2025, n. 149

OBESITÀ: UN'EMERGENZA SOCIALE E SANITARIA

- In Italia **1 bambino su 3** presenta problemi di sovrappeso o obesità
- Crescono i casi soprattutto nel **Sud del Paese**
- Cause principali:
 - alimentazione sbilanciata
 - sedentarietà
 - modelli culturali poco salutari
 - scarsa consapevolezza familiare

L'obesità influisce su salute, benessere psicologico e inclusione sociale

IL RUOLO CENTRALE DELLA SCUOLA

SCUOLA = FULCRO DELLA PREVENZIONE

Le istituzioni scolastiche devono:

- promuovere **l'attività motoria e sportiva con iniziative extra curriculare**
- aggiornare **menu e linee guida delle mense**
- promuovere **campagne di sensibilizzazione** rivolte a studenti e famiglie



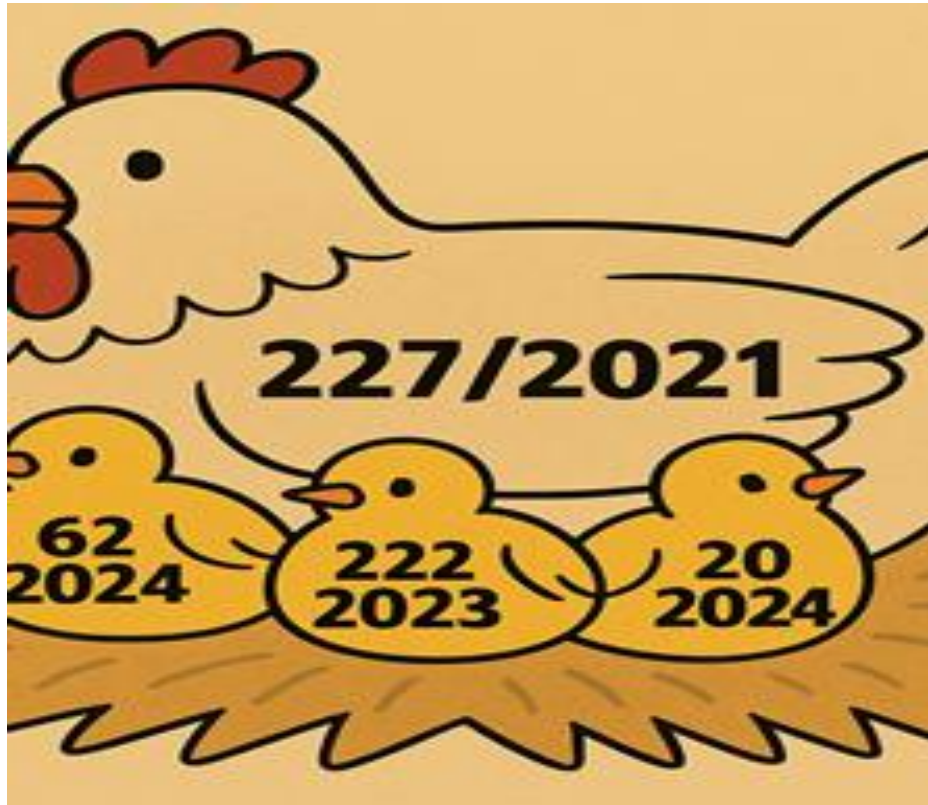
DECRETO LEGISLATIVO

3 maggio 2024, n. 62

Legge 12 dicembre 2021, n. 227 - Delega al Governo in materia di disabilità ha conferito al Governo la delega ad adottare, entro venti mesi dalla data di entrata in vigore (poi prorogati al 15 marzo 2024), uno o più decreti legislativi per la revisione e il riordino delle disposizioni in materia di disabilità



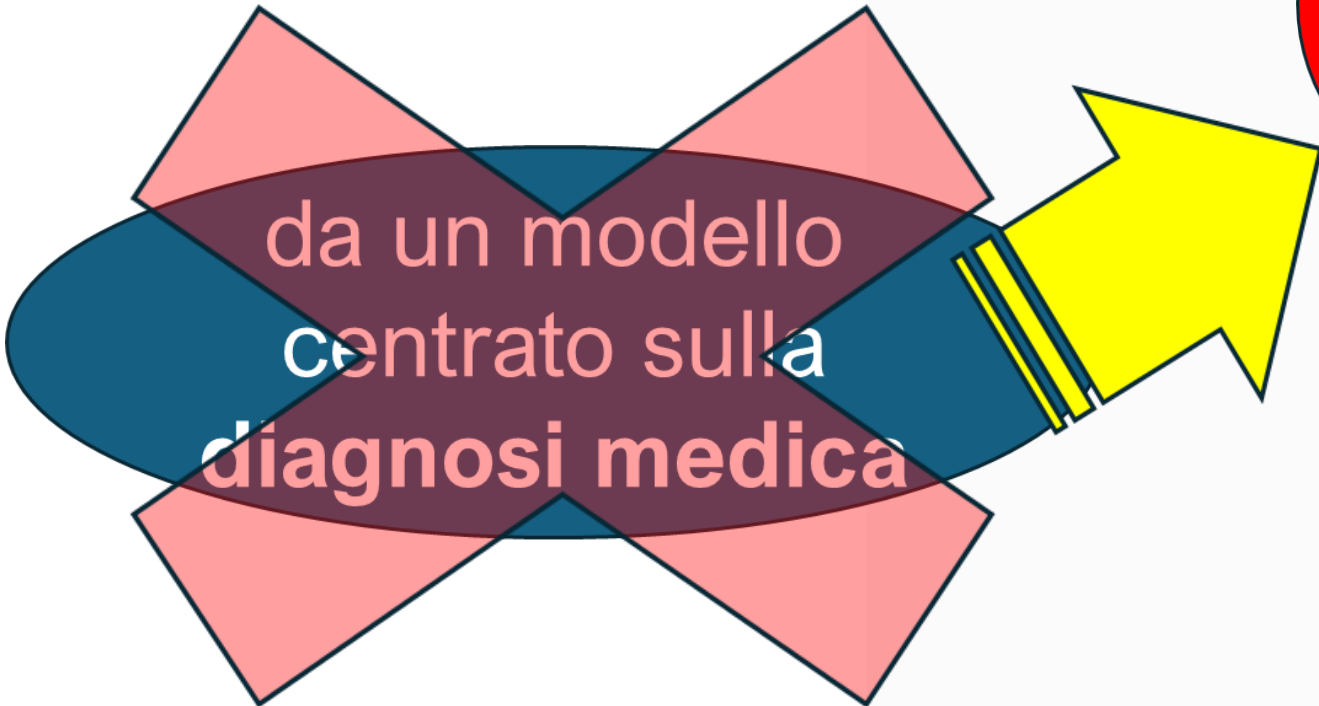
DECRETO LEGISLATIVO 3 maggio 2024, n. 62



D.lgs. 62/2024 Definizione della condizione di disabilità, della **valutazione** di base, di **accomodamento ragionevole**, della **valutazione multidimensionale** per l'elaborazione e attuazione del **progetto di vita** individualizzato personalizzato e partecipato

DECRETO LEGISLATIVO 3 maggio 2024, n. 62

CAMBIAMENTO DI PARADIGMA:



da un modello
centrato sulla
diagnosi medica

The diagram features a large yellow arrow pointing from left to right. On the left, there is a dark blue oval containing the text 'da un modello centrato sulla diagnosi medica'. This oval is partially obscured by four overlapping pink triangles that form a larger, irregular shape. The arrow points towards a large red oval on the right, which contains the text 'Ad un modello centrato sul funzionamento della persona nel suo ambiente.'.

Ad un modello centrato sul
funzionamento della
persona nel suo
ambiente.



DECRETO LEGISLATIVO 3 MAGGIO 2024, n. 62



Cambia la terminologia

Art. 4 - Terminologia in materia di disabilità

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto:

a) la parola: ~~«handicap»~~, ovunque ricorre, è sostituita dalle seguenti: **«condizione di disabilità»**;

b) le parole: ~~«persona handicappata»~~, ~~«portatore di handicap»~~,

~~«persona affetta da disabilità»~~, ~~«disabile»~~ e ~~«diversamente abile»~~, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: **«persona con disabilità»**;

DECRETO LEGISLATIVO 3 MAGGIO 2024, n. 62



Cambia la terminologia

- c) le parole: «~~con connotazione di gravità~~» e «~~in situazione di gravità~~», ove ricorrono e sono riferite alle persone indicate alla lettera b) sono sostituite dalle seguenti: **«con necessità di sostegno elevato o molto elevato»;**
- d) le parole: «~~disabile grave~~», ove ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: **«persona con necessità di sostegno intensivo».**

DECRETO LEGISLATIVO 3 MAGGIO 2024, n. 62



Il progetto di vita individuale – art. 18 e segg.

Ogni studente con disabilità ha **diritto** a un progetto di vita individuale, che deve essere redatto in collaborazione con la **famiglia** e con tutti gli **operatori** coinvolti

Progetto di vita individuale art. 18

1. Il progetto di vita è **diretto a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità per migliorare le condizioni personali e di salute** nei diversi ambiti di vita, **facilitandone l'inclusione sociale e la partecipazione** nei diversi contesti di vita su base di uguaglianza con gli altri.
2. Il progetto di vita individua, per qualità, quantità ed intensità, gli **strumenti**, le **risorse**, gli **interventi**, i **benefici**, le **prestazioni**, i **servizi** e gli **accomodamenti ragionevoli**, volti anche ad eliminare e a prevenire le **barriere** e ad attivare i supporti necessari per l'inclusione e la partecipazione della persona stessa nei diversi ambiti di vita, compresi quelli **scolastici**, della formazione superiore, abitativi, lavorativi e sociali.

Nel progetto di vita sono, altresì, comprese le misure previste a legislazione vigente per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale, nonché gli eventuali sostegni erogabili in favore del nucleo familiare e di chi presta cura ed assistenza ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 [caregiver familiare].

Progetto di vita individuale art. 18

3. La **persona con disabilità è titolare del progetto di vita** e ne richiede l'**attivazione**, **concorre a determinarne i contenuti**, esercita le prerogative volte ad apportarvi le **modifiche** e le integrazioni, secondo i propri **desideri**, le proprie **aspettative** e le **proprie scelte**. La persona con disabilità può chiedere l'elaborazione del progetto di vita all'esito della valutazione di base, fermo restando quanto previsto dall'articolo 35, comma 4.

Art. 35 c. 4. Il diritto a richiedere l'elaborazione del progetto di vita è riconosciuto anche in favore di coloro che sono in possesso di una certificazione ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, rilasciata prima della data del ((1° gennaio 2027)), senza effettuare la valutazione di base. Ai procedimenti per il progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328 in corso alla data del ((1° gennaio 2027)) si applicano le disposizioni del Capo III, senza preventiva valutazione di base.

Progetto di vita individuale art. 18

4. Il progetto di vita deve essere **sostenibile nel tempo** ovvero garantire continuità degli strumenti, delle risorse, degli interventi, dei benefici, delle prestazioni, dei servizi e degli accomodamenti ragionevoli, **sempre nel rispetto della autodeterminazione del beneficiario**.
5. Lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle relative competenze, garantiscono l'effettività e l'omogeneità del progetto di vita, indipendentemente dall'età e dalle condizioni personali e sociali.

Progetto di vita individuale art. 18

6. L'articolo 14 della **legge 8 novembre 2000, n. 328**, è sostituito dal seguente:

«Art. 14 (Progetto di vita delle persone con disabilità). - 1.

Le persone con disabilità di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono richiedere l'elaborazione del progetto di vita di cui all'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge 22 dicembre 2021, n. 227.



Valutazione multidimensionale

La valutazione delle **competenze** e dei **bisogni** dello studente deve essere condotta da un'équipe multidisciplinare, tenendo conto di **tutti gli aspetti del suo funzionamento**.

Artt. 24 e segg.

Valutazione multidimensionale

Art. 24 Unità di valutazione multidimensionale

1.L'unità di valutazione multidimensionale elabora il progetto di vita a seguito della valutazione di cui all'articolo 25, **secondo la volontà della persona con disabilità e nel rispetto dei suoi diritti civili e sociali.**

Questo significa che la valutazione delle competenze e dei bisogni dello studente deve essere condotta da un'équipe multidisciplinare, tenendo conto di tutti gli aspetti del suo funzionamento

Valutazione multidimensionale

Art. 24 c. 2. Sono componenti dell'unità di valutazione multidimensionale:

- a) la **persona con disabilità**;
- b) l'esercente la **responsabilità genitoriale** in caso di minore, il tutore o l'amministratore di sostegno, [...]
- f) un **rappresentante dell'istituzione scolastica** nei casi di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; [...]



Sezione 3 Raccordo con il Progetto Individuale

*In questa sezione è possibile esplicitare indicazioni relative al raccordo tra il PEI e il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000, come indicato all'art. 7 comma 2, lettera f) del DLgs 66/2017. **Tali elementi sono utili ai fini di una progettazione inclusiva che recepisca anche azioni esterne al contesto scolastico coordinate dall'Ente locale rivolte allo sviluppo della persona e alla sua piena partecipazione alla vita sociale.** Ai fini della compilazione della Sezione 3 del PEI: a. **Se il Progetto Individuale è stato già redatto, si può riportare una sintesi dei contenuti e aggiungere informazioni sulle modalità di coordinamento e interazione con il PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia.** b. **Se il Progetto Individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto, qui si riportano le indicazioni da considerare per la redazione del Progetto.***



Legge 19 febbraio 2025, n. 22

Sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali nei percorsi scolastici e formativi

Obiettivo principale:

Integrare le soft skills nel sistema educativo, riconoscendole come parte essenziale della formazione di studenti e adulti

Ambiti di applicazione:

- Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado
- Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA)
- Percorsi di istruzione e formazione professionale

Cosa sono le competenze non cognitive (NCS)

Le **competenze non cognitive** riguardano l'ambito **emotivo, relazionale e comportamentale** della persona



Cosa prevede la legge

- **Integrazione nei curricula scolastici:**

Le scuole dovranno inserire le NCS nelle attività educative e didattiche

- **Linee guida nazionali:**

Con decreto del MIM saranno adottate le Linee guida per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

- **Formazione docenti organizzata dal MIM**

- **Sperimentazione triennale:**

Percorsi pilota per individuare le NCS più efficaci e le migliori pratiche didattiche



Legge 17 febbraio 2025, n. 21

Introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica

- Modifica la Legge 20 agosto 2019, n. 92
- Introduce l'insegnamento delle **conoscenze di base sulla sicurezza sul lavoro** nelle scuole
- Integrazione nelle **Linee Guida di Educazione Civica** (DM n. 183/2024)

Legge 17 febbraio 2025, n. 21

FINALITÀ DELLA LEGGE

- Obiettivi principali:
- Diffondere la **cultura della sicurezza e della prevenzione** degli infortuni
- Far conoscere i **diritti e doveri dei lavoratori**
- Promuovere il **rispetto delle norme di sicurezza**
- Formare **cittadini consapevoli, responsabili e attenti** al valore della tutela della vita e della salute

CONTENUTI DIDATTICI

Come sarà insegnata la sicurezza:

- Lezioni teoriche sulle norme di sicurezza e prevenzione
- **Progetti didattici** interdisciplinari
- **Testimonianze dirette** di vittime di incidenti sul lavoro
- Coinvolgimento di **esperti e professionisti** del settore

Legge 17 febbraio 2025, n. 21

CARATTERISTICHE DELL'INSEGNAMENTO

- Trasversale e condiviso tra i docenti (come l'educazione civica)
- Integrato nei percorsi **FSL** (Formazione Scuola Lavoro)
- Finalità: sviluppare **competenze di cittadinanza attiva** e comportamenti sicuri
- Nessun nuovo onere per la finanza pubblica (attuazione con risorse esistenti)

PERCHÉ È IMPORTANTE

- La scuola diventa luogo di **prevenzione e consapevolezza**
- I giovani imparano a **riconoscere situazioni di rischio** e a **tutelarsi**
- Contribuisce alla creazione di una **cultura nazionale della sicurezza**
- Un passo avanti per una società più **responsabile, solidale e sicura**

Grazie

DOMANDE?



**associazione nazionale dirigenti pubblici
e alte professionalità della scuola**